

FAC-SIMILE
Lista ragionata per
Collaboratore Scolastico/ Addetto Azienda Agraria

Nome e Cognome corsista:

Titolo del Laboratorio: *"Adempimenti del collaboratore scolastico in relazione alle attività di primo soccorso"*

Area afferente: 3 - Attività di primo soccorso

Codice fiscale

Nome e cognome DSGA:

Azioni	Attori e commenti
Effettua una valutazione dei fattori di rischio più frequentemente riscontrabili nello svolgimento delle attività all'interno della scuola (palestra, laboratori, attività di Segreteria, pulizia locali, movimentazione manuale dei carichi, ecc...).	Competenza del Dirigente Scolastico.
Sovrintende e vigila sull'osservanza da parte dei singoli collaboratori scolastici, dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni interne in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali.	Competenza del DSGA in qualità di preposto.
In caso di infortunio o di malore occorso a una persona, recarsi immediatamente sul luogo dell'incidente e organizzare il primo soccorso.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Preventivamente occorre informare il Dirigente Scolastico / il coordinatore dell'emergenza, poi recarsi sul posto con la Cassetta del Pronto Soccorso.
Valutare la situazione per assicurarsi di non correre alcun rischio.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Prima cosa: salvaguardare la propria incolumità.
Mantenere la calma.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Non farsi prendere dal panico.
Qualificarsi sul luogo dell'infortunio.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Presentarsi immediatamente all'infortunato e tranquillizzarlo; conversare il meno possibile per non accrescere le condizioni di stress della vittima, limitandosi ad esprimere parole e atteggiamenti di calma e rassicurazione.
Allontanare i curiosi.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Creare uno spazio adeguato intorno

	all'infortunato, impedire l'avvicinamento di persone estranee.
Autoproteggersi con le attrezzature minime previste dal Dirigente scolastico.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Indossare i mezzi di protezione individuale eventualmente utili per il soccorso (D.P.I.) prima di iniziare l'intervento ed evitare di fare gli eroi e di infortunarsi.
Occuparsi con calma dell'infortunato.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Ragionare sempre prima di intervenire, dare l'impressione che si sa esattamente quello che si sta facendo; rassicurare la vittima.
Ridurre o eliminare le condizioni di pericolo.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Richiedere l'intervento di tecnici qualificati.
Fare assumere la posizione di sicurezza più adeguata alla situazione.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Ad esempio in caso di svenimento collocare l'infortunato in posizione supina e alzarli le gambe.
Valutare la tipologia dell'evento e lo stato generale della vittima.	Competenza del Collaboratore Scolastico. La tipologia dell'evento può essere: traumatico, ambientale o medico. Controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di gravi emorragie, la presenza di fratture; se l'infortunato è cosciente parlargli per tranquillizzarlo e se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del cosa è successo. Attivare il sistema di allarme sanitario esterno attraverso il "118".
Prestare i primi soccorsi con manovre adeguate.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Effettuare solo gli interventi necessari, seguendo le indicazioni del manuale di primo soccorso fornito durante i corsi di formazione; intervenire somministrando il minimo aiuto necessario, ma solo se ci si sente capaci. In attesa dell'arrivo dei soccorritori, fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita, non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere. In caso di caduta cercare di aiutare ad assumere la posizione che la vittima stessa ritiene più confortevole

Se l'infortunato è incosciente e vomita, o comunque rischia il soffocamento.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Liberare le vie aeree allontanando eventuali corpi estranei dalla bocca.
Se l'infortunato è incosciente e non respira.	Competenza del Collaboratore Scolastico. Chi ha frequentato il corso di primo soccorso può praticare, se si sente capace, la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco.
All'arrivo dei soccorsi esterni	Competenza del Collaboratore scolastico. Dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima, restare a disposizione degli Addetti al "118" che debbono ricostruire l'accaduto, fornendo tutte la informazioni di cui si è a conoscenza.